

CODICE ETICO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE SANITA' INTEGRATIVA

1

“In ANSI auspichiamo al benessere ed alla salute per tutti i cittadini, come diritto fondamentale dell’uomo e patrimonio sociale della collettività. Gli investimenti, le somme di denaro non portano ad uno stato di salute generale migliore. Una politica però che sensibilizza le istituzioni volte alla promozione di tali principi, porta benefici migliori. Dobbiamo restituire a tutti la fiducia, ma anche aumentare la conoscenza e rendere più vicina la politica alla salute del popolo.

L’attenzione alla Salute ed alla previdenza dei cittadini sono la più grande forza di un popolo civile.”

I MISSIONE

Il presente Codice Etico è lo strumento predisposto dalla Associazione Nazionale Sanità Integrativa (di seguito "ANSI") al fine di diffondere i principi a cui l'ANSI si ispira nello svolgimento delle proprie attività.

L'ANSI è un'associazione di categoria che nasce dal desiderio di porsi quale interlocutore qualificato tra le istituzioni, il Sistema Sanitario Nazionale e i Fondi Sanitari Integrativi, con particolare attenzione a quei Fondi in così detta autogestione del rischio.

A tal fine l'ANSI si occupa di:

- i. tutelare gli interessi della categoria coniugandoli con gli interessi generali del Paese nella costruzione di un modello di sviluppo sostenibile riconosciuto dalle Istituzioni e dall'opinione pubblica;
- ii. valorizzare i sussidi malattia ed il settore mutualistico come fattori essenziali dell'economia e della società italiana e come sistema chiaro e trasparente che si pone a servizio dell'utenza, in una logica di esigenze del welfare e delle famiglie italiane;
- iii. tutelare un sistema mutualistico integrativo e complementare dell'assistenza sanitaria prevista dal servizio sanitario nazionale, sia in forma diretta che indiretta;
- iv. svolgere ogni opportuna azione per diffondere una più ampia ed approfondita conoscenza della funzione, dei problemi, delle condizioni dell'attività riconducibile a Casse, Fondi Sanitari e Mutue, con particolare riguardo alla prevenzione;
- v. rappresentare i soci, nei modi previsti dalla legge o dai relativi statuti o regolamenti, in organismi pubblici, enti od associazioni nazionali, internazionali o sopranazionali, nei quali la categoria abbia o possa avere interessi diretti od indiretti;
- vi. provvedere, nell'interesse dei soci, in modo esclusivo al regolamento collettivo dei rapporti di lavoro, sia autonomo che subordinato, nei confronti di associazioni di prestatori d'opera qualunque forma esse assumano, con facoltà di trattare e risolvere, in quanto possibile mediante opportuni accordi collettivi, le eventuali divergenze, fuorché per quei soci che, entro dieci giorni dal ricevimento dell'avviso di inizio delle trattative loro notificate dall'Associazione, abbiano comunicato, a mezzo lettera raccomandata, di voler svolgere le trattative stesse in via autonoma e separata senza l'assistenza dell'Associazione;
- vii. provvedere allo studio e di collaborare, anche con altri enti o associazioni alla risoluzione di problemi di ordine tecnico, economico, finanziario, amministrativo, fiscale, sociale, giuridico e legislativo, riguardanti l'attività associativa;

- viii. raccogliere ed elaborare tutti gli elementi, notizie e dati che possano comunque avere interesse per la categoria;
- ix. fornire in ogni sede un'assidua assistenza ai soci su tutte le materie di loro interesse;
- x. promuovere iniziative atte a favorire l'istruzione professionale degli addetti all'attività associativa;
- xi. svolgere ogni altra attività comunque utile per il raggiungimento dei suoi fini.

II PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

1. Rispetto di leggi e regolamenti

ANSI ritiene essenziale il rispetto delle leggi e dei regolamenti quali strumenti per raggiungere gli scopi prefissati e promuove forme di collaborazione solamente con operatori che agiscono nel rispetto della legalità e della sicurezza.

2. Non discriminazione

ANSI ripudia qualsiasi forma di discriminazione relativa all'età, al sesso, alla razza, alla religione, alle opinioni politiche ed alle condizioni personali e sociali.

3. Solidarietà

ANSI promuove una cultura incentrata sulla tutela e sul benessere dei singoli e delle loro famiglie tramite la collaborazione comune e l'assistenza reciproca.

4. Correttezza

ANSI si impegna ad evitare possibili situazioni di conflitto di interessi, reali o potenziali ed i suoi dipendenti, associati e collaboratori si impegnano ad informare senza ritardo le possibili situazioni di conflitto di interessi rispettando le decisioni assunte in esito dall'ANSI.

5. Lealtà ed onestà

ANSI promuove il rispetto coerente dei valori a cui si ispira rapportandosi in modo trasparente con i propri dipendenti, associati e collaboratori oltre con i terzi.

6. Valorizzazione

ANSI ritiene che l'attività dei propri dipendenti, associati e collaboratori sia un valore essenziale e si impegna a garantire il rispetto della professionalità oltre dei propri dipendenti, iscritti e collaboratori e un ambiente di lavoro salubre e sicuro tale da agevolare il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli stessi.

7. Trasparenza

ANSI si impegna affinché i propri dipendenti, associati e collaboratori ricevano informazioni complete, trasparenti, veritiere definendo in modo chiaro i ruoli e le responsabilità.

8. Tutela dell'ambiente

ANSI promuove il rispetto dei principi dello sviluppo equilibrato e sostenibile in attuazione del D. Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale).

9. Protezione dei dati personali

ANSI raccoglie e tratta i dati personali raccolti, con strumenti manuali e informatici, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 (Codice privacy) e nel quadro delle finalità previste oltre che per motivi strettamente connessi allo svolgimento delle proprie attività astenendosi dal diffonderli a terzi in assenza di apposita autorizzazione.

10. Cultura della legalità

ANSI condanna qualsiasi forma di ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio ed impiego di denaro, beni ed utilità di provenienza illecita oltre che la promozione, costituzione e organizzazione di associazioni per delinquere o associazioni di tipo mafioso in ambito nazionale ed internazionale.

III OBBLIGHI PER DIPENDENTI, ASSOCIATI E COLLABORATORI

Tutti i dipendenti, associati e collaboratori di ANSI hanno il dovere di:

- osservare i principi contenuti nel presente Codice Etico e le norme di riferimento che disciplinano l'attività svolta nella propria funzione;
- collaborare con l'Organismo di Vigilanza per verificare le violazioni dei principi del presente Codice Etico;
- rappresentare con il proprio comportamento un esempio per gli altri dipendenti, associati e collaboratori;
- avere cura dei locali, degli arredamenti e dei macchinari posti nel luogo di svolgimento della propria attività;
- osservare l'obbligo della fedeltà e del segreto d'ufficio nonché le prescrizioni di legge in materia di tutela dei dati personali;

- comportarsi in modo consono alla dignità della propria funzione e al decoro dell'ufficio;
- non svolgere attività che siano in contrasto o in concorrenza con l'attività o gli scopi dell'ANSI.

IV VALORE DELLE RISORSE UMANE

Il rispetto e la valorizzazione delle persone che lavorano in ANSI rappresentano un valore primario di ANSI.

Per tale motivo ANSI si impegna a garantire il rispetto della professionalità e dell'integrità fisica e morale dei propri dipendenti, associati e collaboratori.

ANSI si impegna altresì a promuovere il valore del singolo dipendente, associato o collaboratore al fine di favorirne la crescita professionale e la realizzazione personale.

In tal senso ANSI condanna qualsiasi esercizio dell'autorità che si concretizzi in una lesione della dignità e della professionalità del singolo dipendente, associato o collaboratore.

V TUTELA DEL PATRIMONIO SOCIALE

I destinatari del presente Codice Etico sono responsabili della tutela del patrimonio sociale, il cui utilizzo per scopi illeciti è tassativamente vietato.

ANSI considera i propri marchi istituzionali, la propria immagine e la propria reputazione parte integrante del patrimonio sociale e, in quanto tale, da tutelare.

Sono pertanto censurabili comportamenti volti a danneggiare, screditare o mettere in pericolo la reputazione di ANSI anche attraverso l'utilizzo del proprio marchio.

VI QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

ANSI si impegna a realizzare un servizio che persegua i più elevati standard di qualità nel rispetto dei principi di autonomia e trasparenza.

VII CONFLITTI DI INTERESSE

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad evitare tutte le situazioni che possono comportare conflitti di interesse, individuabili a titolo esemplificativo e non esaustivo nelle seguenti circostanze:

- avere interessi economici in attività di fornitori ed associazioni concorrenti;
- accettare denaro o favori da persone fisiche, associazioni, società od enti che intendono entrare in contatto con ANSI;
- proporre o accettare accordi dai quali possono derivare vantaggi personali.

Nel caso si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi, il soggetto è tenuto a darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

VIII RISERVATEZZA

Le informazioni relative ad ANSI devono essere tutelate con la massima riservatezza.

I dati più significativi che ANSI acquisirà o creerà nel corso della propria attività saranno da considerarsi quali informazioni riservate ed oggetto di adeguata attenzione.

I destinatari del presente Codice Etico devono quindi astenersi dall'utilizzare informazioni riservate per scopi non conformi alle proprie funzioni o per trarne qualsivoglia vantaggio.

IX RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ANSI promuove la collaborazione con la Pubblica Amministrazione nell'ambito delle proprie attività.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere caratterizzati da trasparenza ed eticità di comportamento in modo da non ledere l'imparzialità e l'autonomia della Pubblica Amministrazione.

ANSI condanna qualsiasi comportamento desinato ad integrare un'indebita percezione di erogazioni, una truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico, una frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico od a conseguire erogazioni pubbliche o, ancora, a realizzare le condotte di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione.

X RAPPORTI CON I FORNITORI

Tutti coloro che intendono stabilire relazioni d'affari con ANSI devono svolgere le proprie attività in osservanza dei principi e dei valori contenuti nel presente Codice Etico. Per tale motivo, i processi di acquisto devono essere improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per ANSI oltre che alla concessione di pari opportunità ai fornitori.

ANSI si impegna a predisporre adeguate modalità operative affinché venga garantita la massima efficienza e trasparenza del processo di acquisto.

XI RAPPORTI CON I MEZZI DI INFORMAZIONE

Le comunicazioni e dichiarazioni ufficiali di ANSI nei confronti dei mezzi di informazione sono di esclusiva competenza del legale rappresentante o dei soggetti espressamente incaricati e autorizzati a tale scopo.

ANSI garantisce la piena completezza e coerenza della informazioni fatto salvo il divieto di forme di pressione o di atteggiamenti di favore da parte dei mezzi di comunicazione.

In nessun caso è comunque permesso divulgare notizie di carattere riservato e sensibile o informazioni false e tendenziose riguardanti l'ANSI.

XII DESTINATARI

Il presente Codice Etico si applica senza eccezione a tutti i dipendenti, associati e collaboratori di ANSI che nell'esercizio delle loro funzioni ed attività devono soddisfare e rispettare i principi di comportamento qui previsti.

XIII DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

ANSI si impegna a diffondere il presente Codice Etico assicurandone la massima divulgazione anche tramite la pubblicazione sul sito istituzionale di ANSI.

Tutti i dipendenti, associati e collaboratori di ANSI devono:

- essere in possesso del presente Codice Etico;
- conoscere i principi in esso contenuti;
- osservare il Codice Etico e contribuire attivamente alla sua concreta applicazione.

ANSI predispone ed attua appositi strumenti conoscitivi, esplicativi e di sensibilizzazione circa i contenuti del presente Codice Etico monitorando con regolarità la sua puntuale applicazione nonché il suo costante aggiornamento.

ANSI predispone ed attua un piano di formazione permanente volto ad assicurare la conoscenza dei principi contenuti nel presente Codice Etico tramite iniziative di formazione differenziate a seconda del ruolo e della responsabilità delle persone.

XIV ATTUAZIONE E CONTROLLO

L'attuazione ed il controllo del presente Codice etico dipendono dall'impegno e dalla responsabilità di tutti.

ANSI propone il costante aggiornamento del Codice Etico anche in relazione ad eventuali evoluzioni o mutamenti nella struttura organizzativa e gestionale.

Il presente Codice Etico, ogni eventuale aggiornamento e le eventuali sanzioni sono approvati dal Consiglio di Amministrazione di ANSI.

Per una corretta ed efficace applicazione del presente Codice Etico, ANSI ha affidato la funzione di controllo all'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di:

- comunicare al Consiglio di Amministrazione le segnalazioni ricevute in caso di violazioni del presente Codice Etico affinché assuma gli opportuni provvedimenti;
- contribuire alla definizione delle diverse iniziative mirate a promuovere la conoscenza e la comprensione del presente Codice etico;
- contribuire alla revisione ed aggiornamento del presente Codice Etico.

XV SEGNALAZIONI

Chiunque venga a conoscenza dell'esistenza di una violazione del presente Codice Etico ha il dovere di informare per iscritto l'Organismo di Vigilanza il quale poi comunicherà al Consiglio di Amministrazione i comportamenti e le violazioni che legittimano l'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari.

Le informative ricevute vengono trattate con la massima riservatezza ed accuratezza.

Nel caso di segnalazioni di inosservanza, l'Organismo di Vigilanza ha 60 giorni di tempo per aprire un'apposita istruttoria in merito che prevede uno specifico procedimento di analisi e di approfondimento.

L'Organismo di Vigilanza potrà eventualmente ascoltare l'autore della segnalazione nonché il responsabile della presunta violazione.

A conclusione degli opportuni approfondimenti, l'Organismo di Vigilanza predispone un parere scritto su eventuali comportamenti non in linea con i principi contenuti nel presente Codice Etico indicando gli atti riparatori più idonei e le eventuali sanzioni applicabili.

XVI SANZIONI

I dipendenti, associati e collaboratori di ANSI che violano quanto prescritto nel presente Codice Etico sono passibili delle seguenti sanzioni:

- a) avvertimento: consiste nell'informare il dipendente, associato, o collaboratore che la sua condotta non è stata conforme alle previsioni del Codice Etico, con invito ad astenersi dal compiere altre violazioni; può essere deliberato quando il fatto contestato non è grave e vi è motivo di ritenere che il dipendente, associato o collaboratore di ANSI non commetta altre violazioni;
- b) richiamo: consiste nel biasimo formale e si applica quando la gravità dell'infrazione, il grado di responsabilità, i precedenti e il comportamento successivo al fatto del dipendente, associato o collaboratore inducono a ritenere che egli non incorrerà in un'altra violazione;
- c) sospensione: consiste nell'esclusione temporanea, da 10 giorni a tre mesi, dall'ANSI per violazioni consistenti in comportamenti e in responsabilità gravi o quando non sussistono le condizioni per irrogare la sola sanzione della censura;
- d) esclusione: consiste nell'esclusione definitiva dall'ANSI ed è inflitta per violazioni molto gravi che rendono incompatibile la permanenza del dipendente, associato o collaboratore nell'ANSI.

XVII PROMOZIONE DEL CODICE ETICO

ANSI dà notizia di tutti gli impegni e obblighi disciplinati nel presente Codice Etico esigendone il puntuale rispetto ed applicazione rifiutandosi di instaurare e/o proseguire alcun tipo di rapporto con chiunque ne rifiuti espressamente il contenuto.

ANSI si impegna a fare in modo che i propri associati si dotino di un equivalente Codice Etico al fine di adeguatamente diffondere i principi che ispirano la propria attività oltre all'attività di ANSI.

XVIII DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico entra in vigore dal 18 gennaio 2015, data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.